



Arrivano da Torino i prefabbricati 'olimpici': daranno un tetto a 350 persone

DALLA sala stampa delle Olimpiadi di Torino 2006 a Bologna: sono in arrivo 2.900 metri quadrati di prefabbricati che, dopo aver ospitato i cronisti di tutto il mondo per i Giochi invernali ora, divisi in 152 moduli, daranno un tetto a ben 350 persone. «Entro dieci giorni saranno conclusi gli approfondimenti tecnici e avremo un piano dettagliato», ha detto ieri in commissione Casa del Comune Virginio Merola, assessore all'Urbanistica. Non si sa però dove verranno piazzati i prefabbricati: sulla mappa vige il massimo riserbo (si vocifera di un buon numero al quartiere Navile), anche per evitare di creare preoccupazione tra la gente per la prospettiva di una sorta di baraccopoli legalizzata. Il trasloco dei prefabbricati costerà poco all'amministrazione: fatte le dovute divisioni, si arriva a circa 4.500 euro a posto letto. Forza Italia è d'accordo e garantisce con il capogruppo Daniele Carella il totale appoggio del partito all'iniziativa; del resto l'ipotesi di portare i prefabbricati in città nasce dall'ex vicesindaco Giovanni Salizzoni, ed è stata rilanciata ieri dal presidente della Fondazione Carisbo, Fabio Roversi Monaco sul 'Carlino'. Elisabetta Brunelli Monzani, presidente di Confedilizia Emilia-Romagna, propone poi di rilanciare gli affitti con il 'bonus casa': erogando un assegno invece di una abitazione pubblica e «prevedendo una cedolare secca al 20% sulle rendite da locazioni».

